

 DIVINI	 Istituto Tecnico Tecnologico Statale Indirizzi: Meccanica, Meccatronica ed Energia - Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Chimica, Materiali e Biotecnologie - Grafica e Comunicazione - Corso Serale Informatica Viale Mazzini n. 31/32 San Severino Marche (MC) 62027 C.F.: 83003910433 - C.M.: MCTF010005 - Tel. 0733 645777 - Fax 0733 645304 Pec: mctf010005@pec.istruzione.it Web: http://divini.edu.it/
---	---

San Severino Marche, 27 novembre 2024

Al Collegio dei Docenti

e, p.c., Al Consiglio di Istituto

Ai Genitori

Agli Studenti

Al Personale ATA

ATTI ALBO

INDIRIZZI PER L' ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA – PTOF 2025-28

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015 , n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare il c. 14, punto 4;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre e comunque prima dell'avvio delle iscrizioni dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
2. il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. il PTOF viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all' esito della verifica , trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la Nota 21627 del 14 settembre 2021;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli studenti in occasione di incontri informali e formali;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei Consigli di Classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi; visti i risultati dell'attività di monitoraggio realizzata dal nostro Istituto negli anni scolastici scorsi;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO dell'integrazione all'atto di indirizzo per il triennio 2022-25 emanato dal DS al Collegio docenti per le attività dell'Istituto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 – Obiettivi del PNRR Piano Nazionale Ripresa e Resilienza;

CONSIDERATO il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

TENUTO CONTO dei progetti già avviati legati al PNRR;

CONSIDERATA la struttura dell'Istituto, che si compone, per ora, di due plessi distanti tra loro, di cui uno sede provvisoria da 5 anni e l'altro, parte della sede definitiva, in cui sono attivati n. 6 (5 ordinari + 1 serale) corsi tecnici di Scuola Secondaria di Secondo Grado (Istituto Tecnico Tecnologico Statale);

TENUTO CONTO del particolare periodo che abbiamo vissuto negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 caratterizzati da un progressivo impiego della DaD e della DiD, che ha protratto alcuni effetti anche sulle nuove iscrizioni; TOGLIEREI QUESTO: SERVILI

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone e di cui si sta dotando, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni,

TENUTO CONTO che nel triennio di riferimento dovrebbe avvenire la consegna della nuova sede dell'Istituto con annessa palestra e laboratori, tornando l'Istituto ad essere locato in unica sede;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell' Offerta Formativa relativo al Triennio 2025/2028.

PRINCIPI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa continuerà ad essere orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'Istituto "E. Divini" garantisce il diritto all'istruzione e promuove il successo formativo degli studenti in rapporto alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità; si organizza per contrastare la dispersione scolastica, attuando strategie tese all'inclusione, all'integrazione, al recupero, nonché alla valorizzazione delle diversità.

L'Istituto si impegna a promuovere non solo l'istruzione, ma tutti gli ambiti dell'educazione per contribuire a formare giovani responsabili e cittadini consapevoli rispettosi di se e degli altri, nonché degli ambienti scolastici e del creato.

Risulta pertanto di cruciale importanza la chiara definizione delle priorità educative e formative condivise all'interno della comunità scolastica, attraverso appositi canali di comunicazione e

relazione, sia all' interno dell' Istituto che all' esterno, prestando particolare attenzione al rapporto con le famiglie, le istituzioni, gli enti pubblici e di categoria, nonché le aziende, i centri per l'impiego e le agenzie educative del territorio.

Il Collegio dei Docenti è invitato a promuovere iniziative progettuali tese allo sviluppo di competenze riguardanti : l'elevazione dei livelli di apprendimento e di successo formativo, il diritto-dovere di cittadinanza, l'educazione alla legalità, l'educazione ambientale e una nuova apertura ai processi di internazionalizzazione degli studi e delle esperienze di apprendimento, nonché il sostegno all'assunzione di responsabilità e all' autodeterminazione; altresì, si auspica l'attuazione di strategie volte all' inclusione di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità e degli alunni stranieri di recente immigrazione; inoltre si raccomanda la disposizione di attività di valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze, il sostegno e il recupero delle competenze per gli alunni più deboli e l' adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.170/2010). Si ritiene importante prevedere quanto segue:

- progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, imprese e associazioni;
- organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta-cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali: assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un' etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo;
- percorsi di orientamento, sia in entrata che in uscita, volti a favorire scelte ponderate da parte degli alunni sia nella specializzazione e nel post-diploma;
- il raccordo delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa con i profili curricolari dell'Istituto, previa individuazione di obiettivi e abilità/competenze;
- la progettazione di segmenti del curricolo, nonché la realizzazione di attività in continuità verticale tra docenti di ordini/gradi di scuola precedenti;
- la predisposizione di fasi di monitoraggio e di riflessione sul procedimento e sull' esito /sviluppo delle attività previste, per introdurre strategie di miglioramento ;
- un raccordo costante di scambio reciproco di progetti ed esperienze con il mondo del lavoro, con le università, con gli enti di formazione e con tutte le realtà del territorio.

Si ritiene importante che prima di portare il piano in Collegio docenti, le problematiche e i temi siano discussi nei vari ambiti, nei dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e per classi parallele.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell' Offerta Formativa deve contenere:

1. l'analisi dei bisogni del territorio;
2. la descrizione dell'utenza dell' Istituto;
3. le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
4. la descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al Biennio e al Triennio;
5. la descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento;

6. il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli Alunni con disabilità;
7. il fabbisogno dei posti per il Potenziamento dell'Offerta Formativa già individuati dal Collegio;
8. il fabbisogno relativo ai posti del Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario;
9. il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, con particolare riferimento alle segnalazioni già effettuate dai Dipartimenti disciplinari.

Il Piano dell' Offerta Formativa Triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

1. le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione;
2. le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c. 56 legge 107/2015);
3. le attività inerenti i percorsi di Orientamento in entrata, in itinere e in uscita;
4. le attività e i progetti di Orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e criticità proprie degli Studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015);
5. eventuali insegnamenti opzionali nel Secondo Biennio e nell'ultimo anno, anche utilizzando la quota di autonomia e le condizioni di flessibilità (c. 28 della legge 107/2015);
6. le attività di PCTO Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, come previsto dal c. 33 della L. 107/2015 e successive modifiche;
7. la definizione di obiettivi e competenze per l'insegnamento dell'Educazione civica, secondo le indicazioni della Legge n. 92 del 20/9/2019, del D. M. n. 35 del 22/6/2020, del D. M. n. 183 del 7/09/2024;
8. indicazioni relative alle progettualità legate ai percorsi finanziati con il PNRR sia relative al contrasto alla dispersione scolastica, sia alla diffusione delle STEM, nonché quelle legate alla internazionalizzazione dell'Istituto.

Altresì, saranno previste attività di formazione in materia di tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, anche con conferenze online e in presenza di esperti degli enti preposti, nonché mediante l' organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di PCTO ed effettuati secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, con l' obiettivo di integrare in modo organico nell'Offerta Formativa esperienze di stage ed inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti; sarà implementata la formazione dello staff di dirigenza, dei tutor scolastici e del tutor orientatore, in linea con le disposizioni legislative inerenti.

Inoltre verranno attivate progettazioni di attività extrascolastiche e in interazione con il territorio, in coerenza ed in continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare; in particolare con l'adesione ai bandi del PNRR si continueranno le attività già programmate quali il mentoring, i corsi base, i corsi L2, i corsi laboratoriali specifici; saranno attivate iniziative formative volte al potenziamento linguistico per una sempre maggiore internazionalizzazione dell'istituto (Erasmus, ecc...) e a supporto degli alunni che dovessero intraprendere esperienze scolastiche all'estero. Saranno organizzate iniziative volte alla sensibilizzazione degli studenti e dei genitori in materia di devianze giovanili, contrasto al bullismo e cyber bullismo; sempre in contiguità con le iniziative legate all'Educazione alla Salute, verranno promosse e avviate Attività Sportive aggiuntive, sarà sollecitata la partecipazione degli Studenti a Manifestazioni e competizioni di carattere agonistico e non agonistico, così come verranno esperite iniziative di formazione rivolte agli studenti e a tutto il personale ATA, per promuovere la conoscenza delle tecniche di Primo Soccorso. Infine l'Istituto valuterà di volta in volta l'opportunità di presentare candidature e manifestazioni di interesse

relative a bandi di finanziamento PNRR, PON (FESR e FSE) e da altre fonti di finanziamento ministeriale e/o di natura privata.

In vista di un prossima consegna della sede definitiva in ricostruzione post-sisma dell' Istituto, particolare cura sarà dedicata alla conoscenza degli ambienti, dei laboratori, dei servizi e di tutto quanto connesso, per garantire la massima fruibilità e sicurezza.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il PTOF indicherà le aree per la formazione professionale dei docenti e le relative attività coerenti con i bisogni emersi e rispondenti ad esigenze di miglioramento dei risultati dell' Istituzione scolastica, in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di Cittadinanza . Andrà individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell' attività ordinaria della scuola. Possono essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Per quanto riguarda il personale ATA, si ritiene prioritario continuare con la formazione relativa alla dematerializzazione ed all'efficientamento degli uffici, già intrapresa.

A tutti andrà garantita la formazione obbligatoria in merito alla sicurezza sul posto di lavoro, nonché l'aggiornamento in base ai vari profili professionali.

In vista della occupazione della nuova sede si renderanno necessarie varie forme di formazione per gruppi di personale ATA, sia per i nuovi ambienti che per la strumentazione hardware e software.

PNRR: indicazioni per dare continuità alle azioni già intraprese legate al PNRR:

prosecuzione di azioni per il raggiungimento degli obiettivi previsti con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1; attuazione degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio; promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali; potenziamento delle competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati; promozione di tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore. Rafforzare i percorsi di mentoring, base e di orientamento, che hanno dato buoni frutti negli esiti finali nell'a.s. 2023-24; consolidare percorsi di potenziamento autonomo rispetto alle criticità didattiche rilevate attraverso; caricamento puntuale dei dati sulla Piattaforma Unica in particolare per il triennio; rafforzare i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati individualmente e a piccoli gruppi.

È inoltre necessario rafforzare i contatti con le famiglie, con l'équipe Umee, con i servizi sociali dei comuni per coinvolgerle nel concorrere al benessere dell'alunno sia a scuola che a casa; aumentare i percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Il DS inoltre ritiene utile richiamare l'attenzione del Collegio dei docenti sui seguenti punti programmatici, in particolare per il triennio:

- rafforzare la preparazione dei nostri studenti nelle abilità di comunicare e dibattere, di comprensione della logica che sottostà alle tecnologie informatiche, nella capacità di risolvere i problemi;
- rivedere il modello di scuola per sviluppare (a) abilità digitali, (b) abilità comportamentali e (c) conoscenze applicative, anche tramite il superamento dell'identità tra classe demografica e aula; incrementare la collaborazione con le imprese del territorio per ridurre il gap "skills mismatch" (la mancata corrispondenza tra le competenze tecniche, relazionali o sociali in possesso dei giovani in cerca di lavoro e quelle effettivamente richieste dalle

- aziende e dal mercato del lavoro) per ridurre le difficoltà di reclutamento e rendere i profili formativi più in linea con l'offerta di lavoro;
- valutare la possibilità di presentare una richiesta per l'affiancamento all'Istituto di un ITS 4.0 per una formazione professionale terziaria, attraverso la creazione di un network con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel PTOF sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, andranno indicati:

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire;
- gli obiettivi cui tendere nell'arco del durata dell'attività o del triennio di riferimento;
- gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori di presenza/assenza di fenomeni, di qualità o di comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

La Valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della Valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di Valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la Valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e la rilevazione di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla Valutazione degli studenti, così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

I risultati della Valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della Scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico Prof. Sandro Luciani

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93